

L'operazione ad Arezzo. In casa dell'umbrano un capitello corinzio e un sarcofago romano

Busto romano nello studio dell'orafo

Nei guai antiquario bastiolo denunciato dalla Finanza

Simonetta Battistoni

Operazione Mecenatè

AREZZO - Una corazza romana in marmo mirabilmente scolpita e altri preziosi reperti. L'imprenditore aretino li aveva in bella evidenza nello studio della sua azienda orafa.

Tanto è bastato per far scattare le indagini, quando la Guardia di finanza è andata in diuita per un controllo fiscale di routine. Trasformatosi in breve tempo in un'operazione che ha portato al sequestro di quarantaquattro reperti archeologici tra Arezzo, Bastia Umbra e Viterbo e alla denuncia di tre persone. Oltre all'imprenditore aretino, sono finiti nei guai per ricettazione e per violazione del Codice dei beni culturali anche due antiquari, uno bastiolo. Il dettaglio.



Tutto è cominciato nell'ottobre scorso, con l'accertamento fiscale nell'azienda orafa di E.C., aretino di 59 anni. Tra i documenti contabili, nell'ufficio del titolare non sono passati inosservati il busto in marmo e le altre opere che ne impreziosivano l'arredo. Immediato il sequestro e la richiesta alla Procura di Arezzo di autorizzare la perquisizione nella villa alle porte di Arezzo. E' così partita quella che

è stata denominata "operazione Mecenatè".

La villa museo

Nell'abitazione dell'imprenditore orafa, una villa antica circondata da un parco, è stato trovato materiale da far invidia a un museo. Statue, colonne e sculture



Conferenza stampa La Finanza illustra i dettagli

romane di immenso valore. Un vero appassionato e pronto a spendere qualsiasi cifra per impossessarsi del reperto più prezioso. Come il busto del soldato romano finemente lavorata custodita nel suo ufficio. "Tre sole copie che esistono al mondo - ha sottolineato il comandante della compagnia della Guardia

di finanza di Arezzo, il capitano Francesco Salvo - una delle quali è a Berlino". Nella villa dell'orafo sono stati sequestrati altri pezzi rari, quali un capitello corinzio proveniente da Cartagine e un altro, più imponente, dell'antica Roma collocati nel parco.

Antiquari nei guai

Messo al sicuro il tesoro dell'orafo, le Fiamme gialle hanno approfondito i controlli sulla documentazione sequestrata. L'attenzione si è spostata così su Umbria e Lazio, fino a due noti antiquari: P.P., 59 anni, di Bastia Umbra e R.C., 49 anni, di Viterbo. Individuati quali i fornitori dell'aretino e a loro volta con nascosti, tra le opere d'arte regolarmente messe in commercio, reperti di cui non avevano segnalato il possesso. Passate al sequestro le loro abitazioni e le sedi di vendita. Un controllo accurato che ha portato al recupero di altre opere preziose. L'antiquario bastiolo nascondeva in casa un capitello corinzio del II secolo dopo Cristo e un raro sarcofago d'epoca romana in marmo dello stesso periodo. Beni di cui le Sovrintendenze ai be-

ni archeologici hanno riconosciuto l'autenticità e il valore inestimabile. Ora si cerca di risalire alla loro provenienza e a chi li ha immessi sul mercato.

L'analisi degli inquirenti

Pezzi unici, di un valore nemmeno quantificabile. L'operazione del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Arezzo ha restituito allo Stato un patrimonio immenso. "Un'operazione - ha ricordato il comandante provinciale, il colonnello Umberto Di Nuzzo - che si colloca nell'ambito della nostra attività svolta in collaborazione con le Sovrintendenze ai Beni culturali a tutela del patrimonio artistico ed archeologico, contro il traffico illecito delle opere e con grande attenzione al mercato dell'antiquariato".

In breve

Multe e divieto

ASSISI - Nell'ultimo periodo sono stati in molti a rivolgersi al giudice di pace per l'annullamento di multe elevate per divieto di sosta sulle strisce blu in assenza di parcheggi non a pagamento. Alcune delle ultime sentenze hanno dato ragione ai ricorrenti, non ultima quella di un cittadino che è riuscito a dimostrare che non aveva mai ricevuto alcuna notifica da parte delle Poste né dall'ente gestore del parcheggio. In ben tre casi, ricorsi accolti e multe annullate per la notifica fuori termine del provvedimento, a volte con ritardi di oltre un anno. E' utile pertanto controllare sempre attentamente le multe e verificare se tutte le modalità sono state rispettate, accertandone l'esattezza.

Torneo di poker

ASSISI - Dopo il grande successo dello scorso dicembre, domenica 14 torna il torneo di poker sportivo presso la discoteca Pocoloco di Rivortorto. La formula sarà diversa da quella dell'evento di Assisi, in quanto non prevederà rebuy, cioè rientri dopo l'eliminazione. L'inizio del torneo è previsto per le ore 16.45. E' possibile iscriversi anche sul posto ma è caldamente consigliata una pre-iscrizione. Il costo è di 50 euro e includerà la cena. I premi saranno erogati in pacchetti tutto incluso (soggiorno, iscrizione e spese extra) per il torneo di Montecarlo. Informazioni e iscrizioni: 349.1849219.

Mongolfiera ok

ASSISI - "Uno spettro si aggira per Assisi. Quale futuro per il centrosinistra? Quale centrosinistra per il futuro?", questo il titolo dell'incontro che si terrà domani alle ore 18 presso la sede della Mongolfiera di Assisi. "Si tratta di un'occasione per ricominciare a parlare di politica dopo la disavventura elettorale" spiegano gli organizzatori. A partecipare alla discussione saranno Renato Corvino, Franco Matarangolo, Mariano Borgognoni, Luigino Ciotti e Claudio Passeri.

Udc a raccolta

BASTIA UMBRA - Domani alle ore 15, presso la sala consiliare del Comune di Bastia Umbra, si terrà l'assemblea pubblica sul tema "Udc partito di centro, alternativo alla sinistra". I relatori saranno Sandra Monacelli (senatrice), Enrico Sebastiani (capogruppo Udc in regione) e Antonio Lunghi (capogruppo Udc di Assisi). Il segretario Udc di Assisi Francesco Fiorelli e il segretario Udc bastiolo Giuseppe Repola invitano tutti gli iscritti e simpatizzanti del partito a partecipare.

Ricci: entro 15 giorni affidamento del progetto. Fioriti in campo per la viabilità Frana, decisi tempi e modalità d'intervento

ASSISI - Notizie positive per gli abitanti delle frazioni della montagna assisana per la riapertura della strada provinciale 249, interessata dalla frana di Torgiovanetto. Ne dà notizia l'assessore provinciale alla Viabilità Riccardo Fioriti, annunciando che sarà proprio competenza della Provincia l'attuazione degli interventi di somma urgenza per il ripristino del tratto della strada interessato, tramite il finanziamento di 2,5 milioni di euro recentemente assegnati alla Regione dell'Umbria da un'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri. Questo è quanto deciso nell'incontro tenutosi mercoledì tra l'assessore regionale Lamberto Bottini, l'assessore Fioriti, il sindaco del Comune di Assisi Claudio Ricci e i rappresentanti della Comunità Montana del Subasio. "Il Comitato interistituzionale che è stato istituito - spiega Fioriti - ha il

compito di orientare le attività necessarie per realizzare gli interventi strettamente necessari alla revoca dell'ordinanza di interdizione al transito sulla provinciale". E' il sindaco del Comune di Assisi Claudio Ricci a dare un'indicazione più precisa sui tempi della riapertura: "Entro 15 giorni - si legge in una nota - con incarico diretto, la Provincia individuerà il progettista, che dovrà tenere conto degli studi sinora fatti dalla Protezione Civile, per definire gli interventi per la riapertura. In una seconda fase, si procederà con il progetto e il consolidamento dell'intero versante". Finora, l'impegno delle istituzioni, in un positivo rapporto con il Comitato frana istituito dai cittadini, ha prodotto alcuni interventi di sostegno. Il primo, realizzato dalla Provincia, con finanziamento regionale di circa 700mila euro, ha riguardato l'apposizione di



L'assessore Fioriti

barriere paramassi. Il secondo, gestito dalla Comunità Montana, ha consentito la realizzazione di un bacino di raccolta di massi. Anche la viabilità alternativa è stata adeguata. "Ringraziamo il Comune e le istituzioni che, finalmente, sembrano aver individuato

il percorso da seguire per la risoluzione dell'annoso problema - fa sapere il Comitato frana - speriamo che le disposizioni procedano in tempi brevi". Frattanto, oltre allo spinoso problema frana, la Provincia ha deliberato nuovi interventi per migliorare la sicurezza della viabilità del comprensorio assisano e bastiolo. Ad Assisi è stato istituito un senso unico alternato regolato da semaforo sulle due strade provinciali 147 di Assisi, nel tratto che va dal km 11 al km 12,5, e 248 di Petriprato e Palazzo, dal km 3,8 al km 4,6. Inoltre, aggiunge Fioriti, "abbiamo già appaltato i lavori per realizzare una rotonda in località San Francesco, sul tratto iniziale della provinciale 404 di Costano, per l'attraversamento in sicurezza dell'incrocio che interessa le zone industriali di Assisi e Bastia".

Valentina Antonelli

Nel solo 2006 i residenti sono cresciuti di 382 unità. La popolazione aumenta ma solo grazie agli stranieri

BASTIA UMBRA - Continua a crescere la popolazione residente nel Comune di Bastia Umbra. Al 31 dicembre 2006 risulta essere di 20.316 unità, di cui 10.170 donne e 9.764 uomini. Nel solo 2006, dunque, la popolazione ufficialmente residente è cresciuta di 382 unità, confermando il trend degli ultimi anni. Un incremento demografico in gran parte dovuto alle nascite di figli di immigrati stranieri e dall'arrivo a Bastia Umbra di persone per motivi di lavoro. La popolazione residente straniera al 31 dicembre 2006 è di 1.387 persone, di cui 320 minorenni. Dal punto di vista economico, all'interno di un territorio caratterizzato da una forte capacità imprenditoriale, Bastia Umbra si dimostra la città più dinamica: nel 2006 ci sono state 2.600 assunzioni, con un saldo positivo rispetto ai posti di lavoro persi di 388 unità. Gli incrementi occupazionali si sono registrati soprattutto nei servizi e nelle attività produttive. E tuttavia a Bastia c'è la necessità di investimenti in innovazione tecnologica, capitale umano qualificato, soprattutto tra le donne. Permangono infatti difficoltà ad occupare i laureati e i diplomati. Altro dato rilevante è che su 941 disoccupati ufficiali ben 685 sono donne. Da un lato, dunque, il territorio di Bastia Umbra resta fortemente attrattivo per le imprese, grazie alla sua posizione baricentrica. Dall'altro, si registra una sofferenza nel creare lavoro qualificato ed occupazione femminile. Alla luce di tutto questo, se la pubblica amministrazione e le forze sociali ed economiche non riusciranno a porre le questioni del territorio in un orizzonte sinergico, si rischia per il prossimo futuro un arretramento sul piano sociale, come su quello delle prospettive economiche. E terminiamo con un ultimo dato che riguarda i tributi. L'amministrazione comunale nel 2006 ha aumentato il controllo sulle forme di evasione ed elusione fiscale. L'attività degli uffici è stata principalmente orientata ai controlli sull'imposta comunale sugli immobili. Risultano circa 250mila euro di recuperi di evasione/elusione.

Roldano Boccali

Pronto un fitto calendario di incontri Nazioni unite, al via seminari di formazione

ASSISI - Hanno preso il via i programmi di attività legati alle Nazioni unite; in questa ottica è avvenuto l'incontro fra l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Aristei Belardoni e il direttore della Sioi, Sara Cavelli. Gli eventi rientrano nei più ampi progetti di collaborazione che il Comune di Assisi sta portando avanti tramite l'Ufficio per il sostegno alle Nazioni unite. Fitto il calendario previsto per i mesi di febbraio e marzo, durante i quali si svolgeranno seminari di formazione "Incontri di Assisi", coinvolte le scuole del territorio, gli studenti universitari e tutti i cittadini interessati. Gli incontri sono organizzati in collaborazione con la Sioi e l'Università per stranieri di Perugia. Ma è in primavera che si terrà un convegno di respiro internazionale sulle tematiche dell'attualità politica, cui parteciperanno illustri relatori italiani e stranieri. Tra le intenzioni della Belardoni, quella di realizzare un cd rom informativo sulle attività dell'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite da distribuire nelle scuole del territorio, "per favorire una maggiore consapevolezza sul ruolo che Assisi riveste all'interno delle Nazioni Unite". Il lavoro procede anche alla completa realizzazione del master post-lauream di alta formazione intitolato "Comunicare le Nazioni unite: strumenti per la pace e la tutela dei diritti umani"; impegnati a tale scopo sono l'ufficio di rettorato dell'Università per Stranieri, la Sioi e il comune di Assisi.

Alberta Gattucci

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0758009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	075804262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493